

**VAL DI SUSÀ** Per lui una denuncia e un foglio di via che lo obbliga a star lontano da Chiomonte per tre anni

## Il pacifista Turi Vaccaro scavalca ancora le reti



Il pacifista Turi Vaccaro in Val di Susa

→ Ancora una volta è riuscito ad evitare i controlli e con passo felpato e rapidità, il pacifista siciliano Turi Vaccaro ne ha combinata una delle sue. Ieri pomeriggio da Chiomonte ha raggiunto le reti del cantiere della Maddalena e le ha scavalcate.

Una volta dall'altra parte chissà cosa avrebbe combinato se carabinieri e poliziotti in servizio all'interno del perimetro Tav, non lo avessero bloccato.

Il pacifista, noto per le sue

performances di protesta, anche in Val di Susa, è stato identificato, denunciato per aver violato una recinzione sottoposta a vincolo di sicurezza nazionale e rispedito da dove era venuto con nelle tasche un foglio di via che gli vieta il ritorno a Chiomonte per i prossimi tre anni. Vaccaro è giunto in Val di Susa per partecipare alle iniziative estive del movimento No Tav e ieri sera avrebbe dovuto assistere ad un concerto organizzato

dal movimento di Alberto Perino, ma il foglio di via lo ha obbligato a cambiare i suoi programmi.

Di tono minore, quest'anno, la campagna estiva di chi si oppone ai lavori per l'Alta Velocità. Anche il tradizionale campeggio a Venaus ha registrato una netta diminuzione di partecipanti e solo qualche sporadica passeggiata alle reti o singole iniziative, come quella di Vaccaro, contribuiscono a tenere in vita le proteste.